



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
SCUOLA STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 1° GRADO "L. Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO
Cod. fiscale: 82002560884 Cod. Mecc.: RGMM00700C - Tel.: 0932 961245 Fax.: 0932 961245
e-mail: rgmm00700c@istruzione.it pec: rgmm00700c@pec.istruzione.it

"Piccoli G@lilei crescono"

PON 2014-2020 – Asse II Infrastrutture per l'istruzione – FESR Obiettivo specifico 10.8 Azione 10.8.1
Codice progetto: **10.8.1.A3-FESR PON-SI-2015-359**

SCUOLA MEDIA STATALE - "L. PIRANDELLO"-COMISO
Prot. 0002305 del 19/07/2016
10 (Uscita)

Al sito web
Al Fascicolo PON – FESR
Atti

Oggetto: determina a contrarre progetto FESR-PON codice 10.8.1.A3-FESR PON-SI-2015-359
"Piccoli G@lilei crescono" -C.U.P.: F56J16000360007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il progetto FESR-PON codice 10.8.1.A3-FESR PON-SI-2015-359 "Piccoli G@lilei crescono" presentato da questa Istituzione Scolastica a valere sull'Avviso Miur Prot. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali- Asse II – Fesr – Obiettivo specifico 10.8 – Azione 10.8.1, autorizzato e reso finanziabile con la nota AOODGEFID/5876 del 30/03/16;
Vista la delibera del Collegio dei Docenti n.19 del 06/11/2015, con la quale è stato approvato il progetto di cui sopra;
Vista la Delibera del Consiglio di Istituto n.58 del 15/01/2016, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del POF per l'anno scolastico 2015-16;
Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n.43 del 12/11/2015, di approvazione del progetto su indicato;
Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 61 del 12/02/2016, di approvazione del P.A. 2016;
Visto il decreto del Dirigente Scolastico prot. 1283 del 23/04/2016 e la delibera del Consiglio di Istituto n. 69 del 28/04/2016, con cui è stata autorizzata l'iscrizione nel Programma Annuale 2016 del progetto di cui sopra;
Visto il R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii;
Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
Vista la legge 15 Marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il D. L.vo. 165/ 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii;

Visto l’art. 1 c. 512 legge 208/2015 che impone alle istituzioni scolastiche di provvedere ai propri approvvigionamenti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP SpA attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare, o comunque attraverso l’altro strumento messo a disposizione da CONSIP e rappresentato dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Visto il Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2011 recepito dalla Regione Sicilia con D.A. 895/2001 (Regolamento concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"), in particolare l’art. 34, c. 1: *“Per la attività di contrattazione riguardanti acquisti, appalti e forniture il cui valore complessivo ecceda il limite di spesa di EURO 2000 oppure il limite preventivamente fissato dal Consiglio d'istituto, .., il dirigente procede alla scelta del contraente, previa comparazione delle offerte di almeno tre ditte direttamente interpellate”*;

Visto il D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, in particolare:

l’art. 30 in merito ai principi da rispettare nell'affidamento dei contratti;

l’art. 32, c. 2, *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

l’art. 36, c. 2 lett.a) in merito ai contratti sotto soglia *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per lavori in amministrazione diretta”*;

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n.07) per la parte ancora vigente dopo l’entrata in vigore del D.L.vo 50/2016, in base a quanto prevede l’art. 216;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante *Disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei*, il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Rilevata l’esigenza di dar corso alla procedura di affidamento PON Ambienti Digitali;

Viste le linee guida emanate dall’Autorità di Gestione e successive integrazioni;

Preso atto che la fornitura in parola è vincolata alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge136/2010 come modificato dal D.L. 187/2010, convertito, con modificazioni, nella legge 217 del 17 dicembre 2010;

Preso atto che per la fornitura in questione deve essere richiesto il C.I.G;

Constatata l’assenza di idonea CONVENZIONE CONSIP aventi ad oggetto forniture di beni con caratteristiche uguali o compatibili con quelli oggetto della presente procedura secondo quanto assunto al prot. n. 2322/10 del 18/07/2016;

Accertato che il corrispettivo per l’acquisizione della fornitura in oggetto trova copertura a valere sul finanziamento del progetto P09- Piccoli G@lilei crescono – codice 10.8.1.A3-FESRPN-SI-2015-359;

Accertato che in base a quanto previsto dal D.Lgs n. 50 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) il valore dell'appalto non supera la soglia di rilievo comunitario, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, e che i prodotti da acquistare sono di uso corrente con caratteristiche standardizzate, (LIM, notebook ecc..) facilmente reperibili sul comune mercato e con ordinario contenuto tecnologico non più innovativo e pertanto, si ritiene ammissibile il ricorso al criterio del minor prezzo;

Ritenuto di scegliere, quale modalità di scelta del contraente per la fornitura previste nel progetto FESR PON **“Piccoli G@lilei crescono”** codice **10.8.1.A3-FESR PON-SI-2015-359**, la procedura negoziata ai sensi degli artt. 36 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, con RDO al MePa mediante invito ad almeno 5 operatori economici, selezionati a seguito di indagine di mercato;

Ritenuto di selezionare operatori in possesso dei requisiti di cui all'art.83 D.Lgs. 50/2016, proporzionali all'oggetto, al fine di garantire il possesso di risorse finanziarie e tecniche, nonché l'esperienza per l'esecuzione del contratto;

Ritenuto di dar luogo ad un unico lotto in quanto l'importo dell'appalto non è tale da rappresentare un ostacolo alla partecipazione alla procedura di selezione per le piccole medie imprese, considerata la necessità di porre attenzione al rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività dell'intervento, nonché tenuto conto altresì della esigenza di una gestione unitaria a posteriore in termini di assistenza delle attrezzature acquistate;

Considerata la scadenza perentoria entro il 31 ottobre 2016 della chiusura del progetto;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

Art. 1 – Oggetto

l'avvio della procedura negoziata a mezzo RDO ai sensi degli art. 36 D.L.vo 18 aprile 2016 n. 50 per l'affidamento della fornitura del progetto **“Piccoli G@lilei crescono”** codice **10.8.1.A3-FESR PON-SI-2015-359**, riferita all'intero lotto, costituito da:

	Quantità	Materiale richiesto
LOTTO UNICO	N.1	Notebook Core I3, RAM 4GB, 500 GB HDD, display 15.6” con scheda video dedicata 2 GB, WiFi Dual Band, Windows 10. Pila software didattici. Software rete didattica
	N.1	Notebook ibrido PC/tablet 10,1” multi-touch, RAM 2 GB, SSD 32 GB, tastiera docking, Windows 10. Pila software didattici. Software rete didattica del produttore.
	N.1	Tavolo/schermo interattivo 55”. Multitouch a dieci punti. Risoluzione Full HD. Audio integrato. Wireless integrato. Android integrato. Corso di addestramento, software di gestione e collaborativo. Carrello/tavolo mobile per utilizzare lo schermo interattivo sia in verticale che in orizzontale, come tavolo interattivo. Alzata manuale. Vassoio porta notebook.

N.1	Laboratorio mobile composto da: carrello mobile con struttura in acciaio, cinque cassetti e due scompartimenti. Dotato di attrezzature per l'insegnamento della Fisica, Chimica, Biologia, Scienza della terra. Strumentazione presente: lavello, circuito idraulico indipendente, alimentazione elettrica, estintore in polvere, bruciatore, manuale con 90 esperimenti, microscopio digitale.
N.1	Kit costruzione robot più di 850 pezzi, inclusi n.4 motori, n.7 sensori, una unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente dodici dispositivi tra sensori e motori, n.1 joystick, n.1 batteria, box contenitore.
N.1	Document camera 5 mpx. Attacco USB e microfono
N.1	Server mini torre Scalabilità server 1 via Intel Xeon E3-1225V3/3.2GHz max 3.6GHz 4 Core RAM 12 GB (installati) /32GB (max) ECC Controller raid 0.1.10 Disco rigido 2x1TB in raid 1 Masterizzatore DVD Grafica Intel HD Graphics P4600 Ethernet, Fast, Gigabit Ethernet 4xUSB 3.0 2 anteriori, 2 posteriori Windows Server 2012 con 5 client Regolare licenza d'uso, installazione e configurazione

Art. 2 – Scelta del contraente

Saranno invitati a partecipare alla RDO n° 5 operatori economici abilitati al Mepa, per i Bandi ICT2009 e Office 103, che avranno risposto ad apposita manifestazione di interesse, che sarà pubblicata sul sito web del committente, che non si trovino in condizione di esclusione di cui all'art.80 D.Lgs 50/2016 e che abbiano i requisiti di idoneità professionali di cui all'art. 83 c.1 lett. a) e i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

- art.83,c.1, lett.b): fatturato globale dell'anno precedente in ragione dell'importo posto a base d'asta
- art.83,c.2, lett.c): forniture similari

Qualora gli operatori economici in possesso dei requisiti per partecipare alla procedura, siano in numero superiore a 5 (cinque), si procederà a sorteggio pubblico presso l'Ufficio di presidenza di questa Istituzione Scolastica alla data e all'orario indicati nella richiesta di manifestazione d'interesse sul sito www.scuolapirandellocomiso.gov.it.

Le Ditte sorteggiate verranno invitate, alle ditte escluse verrà data relativa comunicazione.

Analogamente, in caso di richieste inferiori a n.5 (cinque), alla stessa data ed ora, si procederà all'integrazione degli elenchi tramite sorteggio pubblico tra le ditte della Sicilia presenti sul Mepa e abilitate ai suddetti bandi.

Al fine di garantire quanto prescritto dall'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, l'estrazione a sorte degli operatori economici da invitare alla successiva gara, anche se espletata in

seduta pubblica, avverrà in maniera tale da garantire il riserbo in ordine all'identità degli stessi, con possibilità di accedere all'elenco dei soggetti che hanno manifestato interesse, nonché di quelli estratti e invitati alla gara, soltanto dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte stesse. Si precisa, inoltre, che nel caso si profili l'esigenza di posticipare il suddetto sorteggio, ne sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito informatico di questa Istituzione Scolastica, anche il giorno antecedente la data originariamente fissata, senza necessità di singole comunicazioni ai soggetti che hanno aderito all'Avviso, i quali pertanto, dovranno verificare sul sito www.scuolapirandellocomiso.gov.it l'eventuale rinvio.

Art. 3 – Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del MINOR PREZZO, ai sensi dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e per le motivazioni citate in premessa.

Art. 4 – Importo

L'importo a base d'asta per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1) è di € **15.327,87**, IVA € **3.372,13**, totale iva compresa € **18.700,00**.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010.

Art. 5– Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro trenta giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario. Gli operatori economici potranno essere ammessi solo ove sottoscrivono un impegno a rispettare rigidamente i termini utili perché la chiusura del progetto (collaudo finale) è perentoriamente stabilita alla data del 31/10/2016, assumendosi la responsabilità di risarcire l'istituzione nel caso in cui per proprio inadempimento il progetto ed il relativo finanziamento siano revocati.

Art. 6 - Contratto

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale sul MEPA.

Art. 7 – Pubblicità e trasparenza

Copia della presente determinazione a contrarre viene pubblicata all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica-Sezione Amministrazione Trasparente

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente scolastico Prof.ssa Rosaria Costanzo. Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

Art. 7 – Atti allegati

La procedura e ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RDO sul mercato elettronico.

Comiso, 19/07/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosaria Costanzo